

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.12 del 16/07/2024

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BARI

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, lavori di piccola manutenzione su sistema idraulico bagno DT di Bari - CIG n. B25466755D.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 Gennaio 2023 ai sensi dell' art.2 , comma 2 bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, come integrato dall'art. 50, comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell' 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, del 25 Luglio 2017, dell' 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell' Ente nella seduta del 24 gennaio 2024. in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n° 1089/23 del 01/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha conferito al dott. Paolo De Facendis, con decorrenza dal 16 marzo 2023 e scadenza al 15 marzo 2026, l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Bari;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTA la determinazione n. 3961 del 23 novembre 2023, con la quale il Segretario Generale dell'ACI, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha autorizzato i Dirigenti degli Uffici Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a procedimenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, è stata confermata la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che, pur avendo acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024 la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, sarà possibile fino al 31 dicembre 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, procedere al di fuori delle piattaforme digitali di acquisto con acquisizione del CIG mediante l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile

del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità con l'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

PREMESSO che in uno dei bagni dell'ufficio occorre procedere ai seguenti interventi di manutenzione:

- sostituzione canna di scarico per n. 1 lavello;
- pulizia sifoni e tubazioni per n. 2 lavelli;

CONSIDERATO il preventivo richiesto e ricevuto dalla GENERAL SERVICE DI VITO MUSCHIO, ditta di comprovata esperienza ed affidabilità (Allegato 1);

CONSIDERATO che la suddetta ditta si è dichiarata disponibile a svolgere i lavori richiesti e sopra riferiti per l'importo di 150,00 euro, oltre IVA;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta quindi compreso nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 2023 e, pertanto, che debba procedersi mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);

TENUTO CONTO che la GENERAL SERVICE di Vito Muschio ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO conformemente alle Linee Guida ANAC n. 4, l'esito positivo conseguente alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del Sig. Vito Muschio;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI, la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali a tutto il 18/09/2024;
- priva di annotazioni sul casellario giudiziale per ciò che attiene alle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO che si è provveduto a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso la Piattaforma Contratti Pubblici, il C.I.G. n. B25466755D;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

-di affidare l'intervento in oggetto alla ditta GENERAL SERVICE DI VITO MUSCHIO, con sede legale in Acquaviva delle Fonti alla via Benvenuto Cellini n. 5, Partita IVA n. 08537450721, Codice Fiscale MSCVTI77B06A662T;

-di autorizzare la spesa di € 150,00 (Centocinquanta/00) oltre IVA e oneri di legge nella misura e ove dovuti.

La suddetta spesa trova copertura nel Budget Economico "Manutenzione altri impianti" conto Co.Ge. 410728003, WBS Struttura Delegati, Attività A-402-01-01-4101 del Centro di Costo SAP 4101 e Centro di Responsabilità Direzione Territoriale ACI Bari.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del Progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n. 36/2023.

-si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura: che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

-di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

-di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE